COMUNE DI SCILLATO
Provincia di Palermo

C O P I A
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 26 DEL 15 /03 /2017

OGGETTO:

Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2017

L'anno **Duemiladiciasette** il giorno Quindici del Mese di Marzo alle ore 17,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **FRISA GIUSEPPE** nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
FRISA GIUSEPPE	**SINDACO**	**X**	
PATA GIUSEPPE	**VICE SINDACO**	**X**	
LA RUSSA ROSANNA	**ASSESSORE**	**X**	
TERRANOVA GANDOLFO	**ASSESSORE**	**X**	
MACAIONE PIETRO	**ASSESSORE**	**X**	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Russo Antonino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Unione dei Comuni

Val D'Himera Settentrionale

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione, da sottoporre alla Giunta comunale di Scillato, relativa a:
Determinazione di conferma dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 7 del 24 Gennaio 2017

PREMESSO che:

- la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina *ex novo* quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- fino all'adozione dei regolamenti attuativi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, restano in vigore le precedenti disposizioni normative;
- con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materia prime;
- con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
  "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
  1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
  "1. .....omissis.....
  2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
  3. .....omissis....."

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 18/06/1987 e successive modifiche ed integrazioni , con la quale, veniva approvato il regolamento per la fornitura di acqua potabile e la delibera di C.C. n. 5 del 27/01/1989 di istituzione servizio depurazione acque;

RICHIAMATA la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015, art. 1 comma 26 la quale stabilisce che non può procedersi ad incrementi tariffari rispetto a quanto vigente nell'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 42 della legge di Stabilità per l'anno 2017 (**232/2016**) con il quale viene prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e viene nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016.

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2017, è stato rinviato al 31 Marzo con disposizione data dal decreto Milleproroghe 2017;

VISTA la direttiva del Sindaco del Comune di Scillato del 13/02/2017 prot. 508 acquisita al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 14/02/2017 prot. 69 con la quale si dava disposizione per la formulazione di proposta di deliberazione di conferma della delibera di G.M. n. 8 del 09/12/2016 avente per oggetto "Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2016

VISTI:

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- il D.L. 201/2011:
-

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI CONFERMARE le tariffe del servizio di acquedotto, per l'anno 2017, nelle seguenti misure

TIPO 1 -Utenze Gruppo a: civile abitazione Residente		**CANONE FISSO**
Canone fisso fino a mc. 220		**€ 33,56**
da mc. 220 a mc. 270	**€ 0,30 a mc.**	
Oltre mc. 270	**€ 1,03 a mc.**	
TIPO 3-Utenze Industriali Gruppo b:piccole industrie:panifici bar rif.benzina		
Canone fisso fino a mc. 180		**€ 139,44**
da mc. 180 a mc. 300	**€ 1,29 a mc.**	
Oltre mc. 300	**€ 2,06 a mc.**	
TIPO 7-Utenze Gruppo c: abitazione non res-.negozi- studi		
Canone fisso fino a mc. 100		**€ 33,56**
Da mc. 100 a mc. 120	**€ 0,82 a mc.**	
Oltre mc. 120	**€ 1,80 a mc.**	
Utenze Gruppo d prese temporanee conc edilizie		
Canone forfettario mensile o frazione di mese	**€ 51,64**	
Utenze Gruppo e: imprese costruzioni grandi industrie		
Da mc. 0 a mc.90	**€ 1,13 a mc.**	
Da mc. 90 a mc. 150	**€ 1,54 a mc.**	
Oltre mc.150	**€ 2,06 a mc.**	
TIPO 4-Utenze Gruppo f: prese agricole		
Canone fisso fino a mc. 30		**€ 33,56**
Da mc. 30 a mc. 60	**€ 2,06 a mc.**	
Da mc. 60 a mc. 120	**€ 4,13 a mc.**	
oltre mc. 120	**€ 6,19 a mc.**	

2. **DI STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio acquedotto in **€ 29.000,00**, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2017;

3. **DI DARE ATTO** che, con riferimento alle entrate previste, il rapporto annuo di copertura dei costi del servizio acquedotto, è pari al 89,59 % ;

4. DI DARE ATTO, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

5. DI DETERMINARE le tariffe dei servizi di fognatura e di depurazione, in vigore dal 2017, nelle seguenti misure:

SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

SERVIZIO E DESCRIZIONE UTENZA	TARIFFA PER METRO CUBO

Servizio di fognatura	0,11
Servizio di depurazione	0,31

Le tariffe sopra determinate sono state incrementate della percentuale del 20% giusta ordinanza del 22/12/2003 n. 2378/03 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia;

6. DI STIMARE, conseguentemente, il gettito complessivo dei Servizi di fognatura e di depurazione in € 20.000,00, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2017;

7. DI DISPORRE che l'Ufficio tributi adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

8. DI INVIARE per la pubblicazione il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13 del d.l. 201/2011;

9. DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

10.**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Scillato 20/02/2017

Il Proponente
Il Responsabile dell'U.U.T.
(Dott. Giuseppe Granata)

Allegato **"A"** alla deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____

COMUNE DI SCILLATO
PROVINCIA DI PALERMO

SERVIZIO DI ACQUEDOTTO
DETERMINAZIONE DEI COSTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Tipologia costi di gestione	Importo
1. Spese per il personale	
1.1 Stipendi e altri assegni	19.375.00
1.2 Oneri previdenziali e assicurativi	7.195.88
1.3 Missioni, trasferte e rimborsi	
1.4 Oneri per la sicurezza	
1.5 Altri costi	
Totale Voce n. 1	**26.570,88**
2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
2.1 Manutenzioni ordinarie	
2.2 Vestiario	
2.3 Stampati, cancelleria e varie	
2.4 Energia elettrica	
2.5 Combustibili, carburanti e lubrificanti	
2.6 Allacciamenti alla rete - Acquisto di beni	1.000,00
2.7 Oneri per la riscossione - Acquisto di beni	
2.8 Spese diverse	
Totale Voce n. 2	**1.000,00**
3. Prestazioni di servizi	
3.1 Manutenzioni ordinarie	
3.2 Energia elettrica	
3.3 Assicurazioni	
3.4 Spese analisi acque	1.300,00
3.5 Allacciamenti alla rete - Prestazioni di servizi	3.500,00
3.6 Oneri per la riscossione - Prestazioni di servizi	
Totale Voce n. 3	**5.000,00**
4. Utilizzo beni di terzi	
4.1 Canoni di locazione	
4.2 Spese diverse	
Totale Voce n. 4	
5. Trasferimenti	
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
7. Imposte e tasse	
8. Oneri straordinari della gestione corrente	
9. Oneri di ammortamento	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	**32.370,88**

Responsabile Servizio Finanziario

.....

==========

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione Val d'Himera Settentrionale
(Comuni di Caltavuturo, Sclafani Bagni e Scillato)
in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

☒ ha espresso parere favorevole.

ovvero

□ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni

_____

Scillato, 20/02/2017

Il Responsabile dell'U.U.T.
(dott. Giuseppe Granata)

==========

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario del Comune di Scillato
in ordine alla regolarità contabile

☒ ha espresso parere favorevole.

ovvero

□ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni

_____

ovvero

□ dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Scillato

Il Responsabile del Settore
(Rag . Santo Di Stefano)

==========

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione che precede redatta dal Responsabile dell'U.U.T.

Vista la legge 142/90, la L.R. 48/91di recepimento,nonchè la L.R.. 30/2000 di modifica;

Visto l'O.A.EE.LL.

ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta,facendola propria.

LA GIUNTA

Inoltre

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/91

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MACAIONE PIETRO	F.to FRISA GIUSEPPE	F.to DR. RUSSO ANTONINO

==========

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato lì _____ **Il Segretario Comunale** _____

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal

al (N. _____ Reg. Pub.).

Scillato lì _____

L'Addetto	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to POMIDORO LUIGI	F.to DR. RUSSO ANTONINO

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. RUSSO ANTONINO